

COMUNE DI PORDENONE

RELAZIONE TECNICA

**VERIFICA COMPATIBILITA' ACUSTICA
in relazione al Piano Attuativo Comunale PAC63a
di iniziativa privata di Vial Turco**

(art. 1.1.6 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Comunale di Classificazione Acustica)

Oggetto:	Piano Attuativo Comunale PAC63a
Ubicazione insediamento:	Vial Turco - Foglio 8, Mappale 1248
Cliente/Committente:	Sig.ra PASUT GABRIELLA, residente in Via Maniago 411/B, a San Quirino PN),

Data: 09/11/2019

Dott.Per.Ind. **DANIELE DELLA BIANCA**

Tecnico competente in acustica
Decreto n. ALP 10/1620 - MAC 027 della Regione F.V.G
ENAC al n. 2759
Consorzio Industriali Laureati Provincia di Pordenone
dott. per. ind. Della Bianca Daniele
laureato in classe L-9
iscrizione albo n. 534

Verifica di Compatibilità Acustica

(art. 1.1.6 delle Norme Tecniche di Attuazione del PCCA del Comune di Pordenone)

Disposizioni introduttive

Il sottoscritto Dott. Per.Ind. Daniele Della Bianca, tecnico competente in acustica,

- iscritto nell'elenco regionale del Friuli Venezia Giulia, (Decreto ALP.10-1520-INAC/327);
- nonché all'elenco del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio (Elenco Nazionale Tecnici Competenti in Acustica) al n. 2759,

è stato incaricato dalla Sig.ra PASUT GABRIELLA,

- residente in Via Maniago 411/B, a San Quirino PN),
- proprietaria dell'area sita in Vial Turco a Pordenone, sulla quale è prevista la costruzione di un complesso residenziale, come riportato nel piano particolareggiato PAC 63a;

di verificare la compatibilità tra il nuovo insediamento ed il Piano Comunale di Classificazione Acustica approvato in data 18/04/2016 con deliberazione del Consiglio Comunale N. 19/2016.

La Verifica di Compatibilità Acustica è definita nelle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Classificazione Acustica del Comune di Pordenone, dove, al punto 1.1.6, è scritto:

- "In caso di variante del PRGC, dei piani attuativi e di settore e del PUT, nell'ambito delle procedure di adozione e approvazione degli strumenti urbanistici o dei piani e programmi comunali e sovracomunali, verrà predisposta una Verifica di Compatibilità."

Inquadramento territoriale.

Come già premesso nelle precedenti "Disposizioni introduttive", l'area interessata è ubicata in vial Turco a Pordenone e distinta catastalmente al Foglio 8, Mappale 1248, come evidenziata nella seguente Fig. 1.

Sull'area è prevista la costruzione di un complesso residenziale composto da più unità immobiliari, secondo il Piano Attuativo Particolareggiato (PAC63a), disposto a cura dell'Arch. GIAN LUCA BORTOLIN e dell'Arch. GIOVANNI BERTIN (Fig. 2)

Classificazione Acustica

Il Piano Comunale di Classificazione Acustica (PCCA), suddivide il territorio comunale in zone omogenee dal punto di vista della classe acustica, riportandole in una mappa, distinguendole secondo una scala colorimetrica.

La figura 3, seguente, rappresenta un estratto della mappa comunale generale nella quale è inquadrata l'area oggetto di verifica, comprese le zone di contorno.

Sulla base della scala colorimetrica di evince che all'area (evidenziata dal contorno in nero), è attribuita la Classe III.

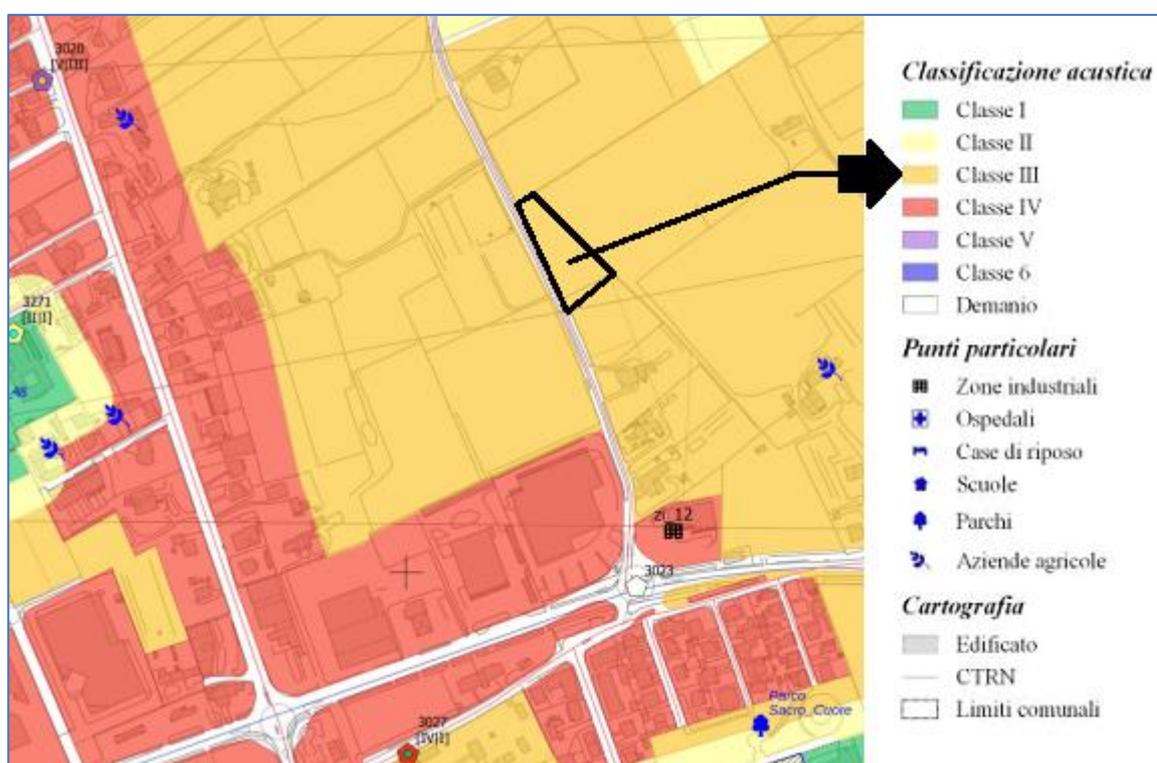


Figura 3

Il significato delle varie classi, si rifà al D.P.C.M. 14/11/97 per il quale la classe III è definita di "tipo misto". "Rientrano in questa classe le aree urbane interessate da traffico veicolare locale o di attraversamento, con media densità di popolazione, con presenza di attività commerciali, uffici, con limitata presenza di attività artigianali e con assenza di attività industriali; aree rurali interessate da attività che impiegano macchine operatrici".

Rumorosità attribuibile al futuro insediamento residenziale.

Dato l'intervento residenziale, non si ravvisa la presenza di sorgenti sonore rilevanti, tali da poter influenzare l'attuale clima acustico dell'area.

L'unica fonte emittente potrebbe configurarsi con gli impianti tecnologici.

Questi, sono soggetti all'osservanza dei limiti di cui all'Allegato A del D.P.C.M. 5 dicembre 1997. Gli impianti tecnologici, siano essi a funzionamento continuo o discontinuo, interni agli edifici o collocati in locali di pertinenza o comunque fisicamente solidali agli edifici stessi, quali: impianti di riscaldamento, aerazione, condizionamento, ascensori, scarichi idraulici, bagni, servizi igienici, rubinetteria.

Sono inoltre soggetti a tale rispetto gli impianti tecnologici adibiti ad uso comune quali impianti di movimentazione di cancelli e portoni.

I limiti stabiliti dal D.P.C.M. 5 dicembre 1997 devono essere rispettati anche negli ambienti abitativi degli edifici contigui a quello in cui è installata la sorgente sonora disturbante.

Le seguenti tabelle riportano tali valori limite di emissione (Fig. 4) ed immissione (Fig. 5), per ciascuna classe acustica.

Valori di emissione

Classi di destinazione d'uso del territorio	Tempo di riferimento	
	Diurno (06.00-22.00)	Notturmo (22.00-06.00)
I - Aree particolarmente protette	45 dB(A)	35 dB(A)
II - Aree prevalentemente residenziali	50 dB(A)	40 dB(A)
III - Aree di tipo misto	55 dB(A)	45 dB(A)
IV - Aree di intensa attività umana	60 dB(A)	50 dB(A)
V - Aree prevalentemente industriali	65 dB(A)	55 dB(A)
VI - Aree esclusivamente industriali	65 dB(A)	65 dB(A)

Figura 4

Valori di immissione

Classi di destinazione d'uso del territorio	Tempo di riferimento	
	Diurno (06.00-22.00)	Notturmo (22.00-06.00)
I - Aree particolarmente protette	50 dB(A)	40 dB(A)
II - Aree prevalentemente residenziali	55 dB(A)	45 dB(A)
III - Aree di tipo misto	60 dB(A)	50 dB(A)
IV - Aree di intensa attività umana	65 dB(A)	55 dB(A)
V - Aree prevalentemente industriali	70 dB(A)	60 dB(A)
VI - Aree esclusivamente industriali	70 dB(A)	70 dB(A)

Figura 5

Conclusioni

Ai fini dell'impatto acustico, gli ambienti ad uso abitativo, sono considerati ricettori e pertanto soggetti a subire il disturbo proveniente dalle fonti emittenti esterne.

Ai fini dell'impatto e del clima acustico, pertanto, sono da considerare influenti.

In base alle considerazioni svolte, non ravvisandosi la possibilità di insorgenza di situazioni critiche dal punto di vista acustico, si ritiene che l'insediamento delle unità residenziali, nell'area in esame, sia compatibile con le indicazioni fornite dal P.C.C.A. del Comune di Pordenone.

Ai sensi della L.R. 18/06/2007 n. 16, art. 29, si procederà alla redazione del progetto acustico dell'edificio residenziale, in modo da prefigurare le caratteristiche degli elementi costruttivi, tali da garantire il rispetto dei requisiti acustici passivi, ai sensi del DPCM 5/12/1997.

Dott.Per.Ind. **DANIELE DELLA BIANCA**

